



Allegato 1

SERVIZIO CONTRATTI E CENTRALE ACQUISTI

CAPITOLATO TECNICO

Servizio di manutenzione degli impianti elevatori

Versione 1.0

1.	STORIA DEL DOCUMENTO.....	3
2.	PREMESSA.....	4
3.	DEFINIZIONI GENERALI.....	5
4.	PUBBLICAZIONE CATALOGO E MODALITA' DI ACQUISTO	10
4.1	Pubblicazione dei cataloghi	10
4.2	Acquisto di servizi tramite RDO.....	10
5.	REQUISITI DEI SERVIZI OGGETTO DI ABILITAZIONE.....	12
5.1	Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti.....	12
5.2	Prescrizioni riguardanti materiali e attrezzature	15
5.3	Operatori addetti ai servizi.....	15
5.3.1	Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente.....	15
5.4	Attributi Base	16
5.5	Limiti di Validità dell'Offerta.....	17
5.6	servizi di manutenzione ascensori e piattaforme CPV 50750000-7	18
5.7	servizi di manutenzione montascale CPV 50750000-7-1	20
	I Fornitori devono provvedere alle manutenzioni previste dai libretti di uso e manutenzione predisposti dal costruttore	20
5.8	servizi di manutenzione montacarichi CPV 50750000-7-2.....	20
5.9	Servizi di verifica per impianti ascensori e montacarichi e piattaforme 50750000-7-3 ...	22
6.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO.....	26
6.1	Importo minimo di erogazione.....	26
6.2	Responsabilità obblighi ed oneri a carico del fornitore	26
6.3	Termini di erogazione del servizio.....	28
6.4	Servizi alle Amministrazioni	28
7.	PREZZI E TERMINI DI PAGAMENTO.....	29
7.1	Prezzi.....	29
7.2	Termini di pagamento	29
7.3	Penali.....	29

1. STORIA DEL DOCUMENTO

Nel corso della vigenza del Bando, il presente documento è stato oggetto di modifiche e/o integrazioni di seguito riportate.

Data e numero determina di approvazione	Versione	Descrizione	Parti modificate
N.A.	1.0	Prima emissione	-

2. PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici e normativi, la partecipazione al Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento per la categoria merceologica “ **Servizio di manutenzione degli impianti elevatori**” con le relative CPV indicate:

Descrizione servizio	CPV
servizi di manutenzione ascensori e piattaforme	50750000-7
servizi di manutenzione montascale	50750000-7-1
servizi di manutenzione montacarichi	50750000-7-2
Servizi di verifica impianti ascensori e montacarichi	50750000-7-3

Quanto esposto nel capitolato definisce le caratteristiche tecniche e prestazionali minime che devono avere i servizi per l’inserimento nei cataloghi del Mercato Elettronico su cui la Provincia autonoma di Trento e gli Enti abilitati possono effettuare Richieste di Offerta o Ordini diretti.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali dei suddetti Servizi devono essere conformi alle specifiche ed agli standard prescritti dal presente Capitolato.

3. DEFINIZIONI GENERALI

Nell'ambito del presente documento, ciascuno dei seguenti termini assume il significato di seguito riportato:

Abilitazione al Mercato Elettronico (o Abilitazione): il risultato della procedura che consente l'attribuzione delle autorizzazioni necessarie a vendere i propri servizi nel Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento;

Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (o A.P.A.C.): l'Agenzia istituita ai sensi dell'articolo 39 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Amministrazioni: le Amministrazioni e gli altri Enti e Società che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 39 bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e 39 bis, commi 3 e 3 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 sono legittimate ad utilizzare il Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento;

Attributi Base: caratteristiche comuni ai Metaprodotti (es: denominazione commerciale, prezzo, unità);

Bando di Abilitazione (o Bando): il bando per l'Abilitazione (comprensivo dei relativi allegati) degli operatori economici al Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg;

Call Center: il servizio di assistenza e supporto all'utilizzo del Sistema fornito dal Gestore del Sistema;

Capitolato tecnico: l'allegato al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento che contiene la descrizione dei requisiti e delle caratteristiche dei servizi necessari per l'abilitazione dell'operatore economico;

Catalogo: l'elencazione dei Servizi e delle relative caratteristiche offerti dal Fornitore ed esposti all'interno del Sistema, secondo la struttura predefinita indicata nel Sito;

Categoria del bando di abilitazione: una delle categorie merceologiche in cui si articola il Bando di Abilitazione;

Codice dei contratti pubblici: D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Codice dell'Amministrazione digitale (o CAD): il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

Condizioni Generali di Contratto: le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il contratto concluso nel Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento tra Amministrazioni e Fornitori in conformità a quanto stabilito da ciascun Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento;

Condizioni Particolari di Contratto: le clausole contrattuali eventualmente predisposte dall'Amministrazione nel caso di acquisto tramite Richiesta di Offerta ad integrazione o in deroga al contratto e/o alle Condizioni Generali di Contratto;

Contratto: il contratto di prestazione dei Servizi concluso nell'ambito del Sistema tra Amministrazioni e Fornitori;

Criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT): il documento, approvato dalla Giunta Provinciale, che disciplina il funzionamento del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento, nel rispetto ed in attuazione della normativa provinciale, definendo, tra l'altro, le condizioni di legittimazione e di accesso, i termini e le modalità operative di utilizzo del medesimo, di seguito denominato Criteri e modalità;

Documenti del Mercato Elettronico: l'insieme della documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il bando di volta in volta rilevante e i relativi Allegati - il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di contratto, i Criteri e modalità, le indicazioni e le istruzioni inviate agli Utenti registrati e/o pubblicate sul Sito, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano la

Registrazione, l'Abilitazione, l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento nel Sistema da parte dei soggetti a ciò legittimati;

Domanda di Abilitazione: la domanda che il soggetto richiedente deve compilare ed inviare all'A.P.A.C. attraverso la procedura prevista;

Firma digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata, basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell'art. 1, lett. s) del CAD;

Fornitori: gli operatori economici abilitati al Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento che offrono Servizi attraverso il Sistema;

Gestore del Sistema: il soggetto responsabile della conduzione tecnico-informatica del sistema, ai sensi dell'art. 24 del D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg è la società Informatica Trentina S.p.a;

Giorno lavorativo: dal lunedì al venerdì, esclusi sabato e festivi;

Identificazione Informatica: la validazione dell'insieme di dati attribuiti in modo esclusivo ed univoco ad un soggetto, che ne consentono l'individuazione nei sistemi informativi, effettuata attraverso opportune tecnologie anche al fine di garantire la sicurezza dell'accesso, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. u-ter) del CAD;

Importo Minimo del Servizio: l'importo minimo definito dal capitolato tecnico fatturabile per ciascun contratto per il quale l'Amministrazione richiede al Fornitore l'erogazione del servizio mediante Ordine diretto nel Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento e al di sotto del quale l'ordine diretto è privo di efficacia e pertanto il Fornitore non è tenuto ad effettuare la prestazione;

Legale Rappresentante del Fornitore: il soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione nel Sistema in nome e per conto del Fornitore;

Luogo di Consegna: l'indirizzo indicato nell'Ordine diretto o nella Richiesta di Offerta dal Punto Ordinate presso il quale deve essere effettuata l'erogazione dei Servizi oggetto del medesimo ordinativo e non necessariamente coincidente con quello del Punto Ordinate; in tal senso l'indirizzo del Punto Ordinate può variare dall'indirizzo del Punto di consegna;

Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (o ME-PAT): il sistema di acquisto telematico della Provincia autonoma di Trento realizzato ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;

Metaprodotto: il Servizio generico a cui è associato un insieme di Attributi Base che lo descrivono;

Offerta: la proposta contrattuale inviata dal Fornitore all'Amministrazione a seguito del ricevimento di una Richiesta di Offerta;

Operatori economici: le imprese e i consorzi di cui all'art. 45, lettere a), b) e c) , e le reti di imprese di cui all'art. 45 lett. f) dotate di soggettività giuridica, del D.Lgs. 50/2016 che, ai sensi dei Criteri e modalità, sono legittimati a chiedere l'Abilitazione al ME-PAT;

Ordine diretto (o Ordine): la manifestazione di volontà predisposta ed inviata dall'Amministrazione al Fornitore per l'acquisto di Servizi nel ME-PAT direttamente dal catalogo;

Posta Elettronica Certificata (o PEC): sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi, ai sensi dell'art. 1, lett. v-bis) del CAD;

Punto Ordinate: il soggetto dotato dei poteri necessari per impegnare l'Amministrazione di appartenenza all'acquisto di beni e servizi attraverso l'utilizzo del ME-PAT;

Registrazione al Sistema: attribuzione delle autorizzazioni necessarie ad operare nel Sistema, che si concretizza nell'assegnazione dell'Utenza;

Revoca: il provvedimento adottato dall'APAC, nei casi previsti dai Criteri e modalità, nei confronti del Fornitore e che consiste nell'esclusione del medesimo dall'Abilitazione, con conseguente eliminazione del relativo Catalogo dal Sistema;

Richiesta di Offerta (o RDO): l'invito ad offrire, inviato dalle Amministrazioni ai Fornitori selezionati tra quelli abilitati al ME-PAT, secondo le modalità e le procedure previste dai Criteri e modalità;

Servizio: il Servizio abilitato al Sistema ed offerto nel Catalogo;

Sistema: il sistema di acquisto telematico/piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento;

Sito: il punto di accesso alla piattaforma di e-procurement, raggiungibile all'indirizzo internet www.mercurio.provincia.tn.it; - o diverso indirizzo Internet comunicato dall'APAC ovvero dal Gestore del Sistema nel corso del tempo - dove sono resi disponibili i servizi e gli strumenti tecnologici necessari per l'attività del Sistema;

Utente: qualsiasi soggetto che opera nel Sistema;

Utenza: l'insieme di dati – userID e password - associati a ciascuna persona fisica al momento della Registrazione al Sistema, utilizzati ai fini dell'Identificazione Informatica per l'accesso e l'utilizzo del Sistema e quale strumento di Firma Elettronica.

4. PUBBLICAZIONE CATALOGO E MODALITA' DI ACQUISTO

4.1 Pubblicazione dei cataloghi

L'abilitazione obbliga l'operatore economico alla pubblicazione del catalogo sul ME-PAT, caricando gli articoli, nel pieno ed integrale rispetto del bando, dei Criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT) e, in generale, di tutti gli altri documenti del Mercato Elettronico.

Solo con il caricamento di metaprodotto sul ME-PAT gli operatori economici saranno resi visibili alle amministrazioni pubbliche le quali, per la formulazione di richieste di offerta (Rdo) oppure emissione di ordini diretti, si avvarranno di quei fornitori che avranno caricato i metaprodotto d'interesse sul ME-PAT.

4.2 Acquisto di servizi tramite RDO

Le amministrazioni contraenti, utilizzando l'apposita procedura di richiesta di offerta RDO prevista dal Sistema, individueranno i metaprodotto che contraddistinguono le CPV indicate nel capitolato tecnico e daranno indicazioni per la formulazione dell'offerta utilizzando le informazioni fornite dagli operatori che hanno caricato sul ME-PAT i vari servizi proposti, oppure provvedendo a personalizzare la richiesta fornendo ulteriori caratteristiche tecniche, specifiche condizioni di contratto e condizioni particolari di fornitura. Qualora gli operatori non abbiano caricato sul ME-PAT alcun servizio, l'Amministrazione potrà effettuare una RDO individuando i metaprodotto di interesse dalla vetrina MetaProdotti MePAT.

Le offerte inoltrate dagli operatori economici a fronte di richieste di offerta pervenute dalle stazioni appaltanti non potranno essere parziali, alternative o condizionate.

Le amministrazioni contraenti con la formulazione di RDO indicheranno agli operatori economici interpellati le modalità di presentazione dell'offerta nell'eventualità che gli stessi si avvalgano di professionisti abilitati con incarico di prestazione esclusiva nei confronti degli stessi operatori economici.

L'Amministrazione contraente è l'unico ed esclusivo soggetto responsabile dell'andamento della procedura e dello svolgimento delle relative attività quali, ad esempio, eventuali proroghe dei termini previsti per l'invio delle offerte, accettazione di documentazione aggiuntiva o annullamento dell'aggiudicazione. La procedura e le relative attività sono comunque sottoposte alla normativa in

materia di acquisti dell'Amministrazione e possono avvenire soltanto entro i limiti e nel rispetto delle funzionalità del Sistema.

5. REQUISITI DEI SERVIZI OGGETTO DI ABILITAZIONE

5.1 Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti.

Le attività oggetto del presente Capitolato sono disciplinate dalla normativa vigente in materia, che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato.

In particolare, il Fornitore dovrà eseguire le attività oggetto del presente Capitolato nella piena osservanza di leggi e regolamenti anche locali vigenti in materia di:

- Gestione ed esecuzione dei servizi affidati;
- Sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- Assunzioni obbligatorie e accordi sindacali;
- Prevenzione della criminalità mafiosa.
- Impianti di elevazione, in particolare:
 - D.P.R. 162/99 recante le norme di attuazione della direttiva ascensori;
 - D.Dirett. 09/03/2015 Disposizioni relative all'esercizio degli ascensori in servizio pubblico destinati al trasporto di persone;
 - D.M. 37/08 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attivita' di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
 - D.P.R. 462/01 Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi;
 - ISO/IEC 17065:2012 regolante i requisiti per gli Organismi di certificazione di prodotti, processi e servizi;
 - UNI EN 13015 Manutenzione di ascensori e scale mobili – Regole per le istruzioni di manutenzione;
 - EN 81 – 1 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di ascensori parte 1;
 - EN 81 – 2 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di ascensori parte 2;
 - EN 81 – 3 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e dei montacarichi Parte 3: Montacarichi elettrici e idraulici;
 - EN 81 – 28 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di ascensori – Ascensori per il trasporto di persone e merci;
 - UNI 10411 Modifiche ad ascensori elettrici preesistenti;

- UNI EN 81-70 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori Applicazioni particolari per ascensori per passeggeri e per merci Accessibilità agli ascensori delle persone, compresi disabili;
- Tutte le leggi e decreti antecedenti alla pubblicazione del D.P.R. 162/99 per le parti ancora applicabili;
- Le direttive europee in materia di impianti di elevazione 95/16/CE la raccomandazione 95/216/CE 2014/33/UE;
- Le direttive europee in materia di macchine recepite con il D.P.R. 459/96 e D.Lgs. n. 17 del 27 gennaio 2010;
- UNI EN 81-80 recepita e pubblicata con Decreto Direttoriale del Ministero delle attività produttive del 16 gennaio 2006;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- DM 14 giugno 1989, n. 236 Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Decreto Ministero dell'Interno 16 maggio 1987, n. 246 Norme di sicurezza antincendio per edifici di civile abitazione DM 26 agosto 1992 Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;
- DM 19 agosto 1996 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo;
- DM 18 settembre 2002 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private;
- Decreto 15 settembre 2005 Approvazione della regola tecnica di prevenzione degli incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (G.U. n. 232 del 05/10/2005);
- DM 22 febbraio 2006 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici;

Si precisa inoltre che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D.Lgs. 37/2008 e s.m.i. devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta si rendano necessarie. Tutte le attività connesse ai Servizi di Manutenzione degli Impianti Elevatori dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte.

5.2 Prescrizioni riguardanti materiali e attrezzature

Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori, dell'utenza mobile e della cittadinanza in genere, ma anche dell'ambiente e del territorio; a tale riguardo deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino la normativa macchine e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

Il Fornitore dovrà in ogni caso operare con la massima diligenza affinché prodotti, attrezzature, mezzi e le modalità operative utilizzate, non comportino alterazioni o danni agli ambienti trattati.

5.3 Operatori addetti ai servizi

Il Fornitore dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e ben addestrato all'utilizzo delle macchine, dei prodotti e degli strumenti in dotazione, dotato di adeguate competenze professionali per la gestione di tutte le situazioni che dovessero presentarsi e si impegna a far seguire a detto personale specifici corsi di formazione professionale, con aggiornamenti periodici.

Inoltre, il Fornitore dovrà garantire per il personale addetto il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro. Il personale del Fornitore deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti dei Committenti che di terzi.

5.3.1 Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

Il Fornitore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 (così come modificato dal D.lgs. n. 106 del 3 agosto 2009) e successive modifiche ed integrazioni. Il Soggetto Aggiudicatore, attraverso persona idonea, dovrà fornire preventivamente al Fornitore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto dell'ordine, al fine di consentire al Fornitore l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza. Il

Fornitore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

5.4 *Attributi Base*

Nel presente capitolato vengono riportati i Requisiti base a cui devono necessariamente rispondere i servizi proposti.

Si riporta la descrizione di tutti gli Attributi Base comuni ai Metaprodotto.

La descrizione del servizio delle varie tipologie di metaprodotto viene alimentata direttamente dai fornitori attraverso la compilazione dei vari campi.

NOME CAMPO	OBBLIGATORIO	DESCRIZIONE
Denominazione commerciale	SI	Il nome utilizzato ai fini dell'erogazione del Servizio e che lo contraddistingue nei confronti del pubblico nell'ambito del territorio nazionale.
Prezzo	SI	canone associato all'Unità di Misura.
Unità	SI	Unità di misura di vendita. Esprime l'unità di misura utilizzata per l'erogazione di un determinato servizio (es. giorni uomo, servizio, etc.); è associata al Prezzo.
Tempo di Consegna	SI	Indica l'intervallo di tempo (espresso in giorni lavorativi) intercorrente tra il ricevimento dell'Ordine e l'erogazione del servizio. Tale tempo decorre a partire dal giorno successivo a quello d'invio dell'ordine da parte del Punto Ordinante.
Quantità minima di servizio (uno)	NO	Quantitativo minimo di servizio che ciascun operatore economico è disposto ad erogare per ciascun ordine. Occorre riportare sia la quantità, sia la relativa descrizione, come da esempio: numero minimo di impianti per il quale il Fornitore è disposto a svolgere il

		servizio.
Luogo Consegna	SI	Indica le zone geografiche del territorio provinciale in cui il Fornitore dichiara di fornire il servizio.
Note	SI	In questo campo è necessario inserire una descrizione del servizio proposto, con le sue principali caratteristiche.
Certificazioni	NO	Riporta eventuali certificazioni professionali necessarie per la conduzione del servizio, le certificazioni di qualità ISO o altre previste dalla normativa.
Link al file Allegato	NO	Indica il percorso URL dove risiede il documento PDF con il quale l'operatore economico illustra le attività che ha svolto, attinenti il servizio oggetto del bando. Non deve, assolutamente, contenere messaggi pubblicitari.
Servizio verde	SI	Indicare se il servizio offerto è conforme o meno ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM).

5.5 Limiti di Validità dell'Offerta

I Fornitori devono provvedere alla verifica periodica dei Servizi presenti sul proprio Catalogo, di cui rimangono unici ed esclusivi responsabili, secondo quanto previsto dai Criteri e modalità

5.6 servizi di manutenzione ascensori e piattaforme CPV 50750000-7

I Fornitori devono provvedere alle manutenzioni previste dal D.P.R. 162/99 e ss.mm.ii. articolo 15.

Locale macchina

Pulizia del locale macchina

Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchina

Argano

Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno

Verifica del gioco vite corona dell'argano

Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano

Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi

Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio

Centralina oleodinamica

Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica

Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica

Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica

Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi

Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica

Taratura valvola sovrappressione centralina oleodinamica

Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina in movimento

Quadro di manovra

Verifica dello stato di usura dei contatti, del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra

Verifica fissaggio regolamentare quadro di manovra

Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici anomali...), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli

Vano corsa e cabina

Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore

Verifica delle guide della cabina e del contrappeso

Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina
Verifica posizione regolamentare stop in fossa
Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza
Verifica funzionalità extracorsa inferiore
Verifica cablaggio elettrico tetto cabina
Verifica funzionamento illuminazione vano
Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso
Verifica della tenuta della guarnizione cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina
Verifica allineamento guide arcata e cabina
Verifica dell'operatore automatico e scorrevole
Verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature
Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani
Verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani
Verifica funzionamento fotocellula porte dei piani
Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina
Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina

Fossa

Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa
Verifica tiranti filoni contrappeso fossa
Verifica tiranti funi oleodinamici fossa

Dispositivi di sicurezza

Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità..)

Documentazione di legge

Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio
Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi

5.7 servizi di manutenzione montascale CPV 50750000-7-1

I Fornitori devono provvedere alle manutenzioni previste dai libretti di uso e manutenzione predisposti dal costruttore

Pedana/Sedile

Controllo allineamento e movimento della pedana/sedile

Guida di scorrimento

Pulizia e lubrificazione guida di scorrimento

Verifica controllo corretto funzionamento guida di scorrimento

Attacchi e corrimano

Pulizia e lubrificazione attacchi al pavimento ed eventuali corrimano

Verifica corretto funzionamento attacchi al pavimento ed eventuali corrimano

Sensori e/o contatti di fine corsa

Pulizia e lubrificazione sensori e/o contatti di fine corsa

Verifica corretto funzionamento sensori e/o contatti di fine corsa

Altri dispositivi

Verifica funzionamento eventuale telecomando

Prova dei dispositivi di sicurezza

5.8 servizi di manutenzione montacarichi CPV 50750000-7-2

I Fornitori devono provvedere alle manutenzioni previste dal D.P.R. 162/99 e ss.mm.ii. articolo 15.

Locale macchina

Pulizia del locale macchina

Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchina

Argano

Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno

Verifica del gioco vite corona dell'argano

Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano

Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi

Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio

Centralina oleodinamica

Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica

Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica

Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica

Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi

Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica

Taratura valvola sovrappressione centralina oleodinamica

Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina in movimento

Quadro di manovra

Verifica dello stato di usura dei contatti, del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra

Verifica fissaggio regolamentare quadro di manovra

Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici anomali...), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli

Vano corsa e cabina

Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore

Verifica delle guide della cabina e del contrappeso

Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina

Verifica posizione regolamentare stop in fossa

Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza

Verifica funzionalità extracorsa inferiore

Verifica cablaggio elettrico tetto cabina

Verifica funzionamento illuminazione vano

Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso

Verifica della tenuta della guarnizione cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina

Verifica allineamento guide arcata e cabina

Verifica dell'operatore automatico e scorrevole

Verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature

Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani

Verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani

Verifica funzionamento fotocellula porte dei piani

Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina

Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina

Fossa

Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa

Verifica tiranti filoni contrappeso fossa

Verifica tiranti funi oleodinamici fossa

Dispositivi di sicurezza

Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra-corsa, paracadute, limitatore di velocità..)

Documentazione di legge

Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio

Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi

5.9 Servizi di verifica per impianti ascensori e montacarichi e piattaforme 50750000-7-3

I Fornitori devono provvedere alle verifiche periodiche e straordinarie sugli impianti di elevazione ai sensi degli articoli 13 e 14 del D.P.R. 162/99 e ss.mm.ii. ed all'esecuzione dell'analisi dei rischi sulla base della normativa UNI EN 81-80 recepita e pubblicata con Decreto Direttoriale del Ministero delle attività produttive del 16 gennaio 2006.

In particolare

- Sopralluogo sull'impianto da sottoporre a verifica o analisi;
- Esecuzione della verifica in base della normativa applicabile con misurazione dei parametri caratteristici mediante l'utilizzo di idonea strumentazione;
- Emissione del verbale di verifica e consegna dello stesso al proprietario;

I punti di seguito esposti sono da considerarsi come riscontri minimi, ove applicabili, per effettuare la verifica; è facoltà dell'Aggiudicatario effettuare ulteriori controlli non compresi nel presente elenco.

- Funi e catene e organi di sospensione (per la prova dello scorrimento funi puleggia dovrà essere riportato il valore in [cm])
 - valutare lo stato di usura (sezione dei fili rotti)
 - prova di scorrimento con annotazione del valore in centimetri
 - indicare nel verbale la vetustà delle funi
 - verificare lo stato di usura della puleggia
 - verificare l'aderenza funi-puleggia
 - verificare il tensionamento delle funi
 - verificare allungamento funi
 - verificare dispositivi di anticonvogliamento e scarrucolamento ove previsti
 - verificare gioco vite-corona dell'argano
 - verificare gioco mozzo-chiavetta
 - verificare gioco assiale
 - verificare il/i freno/i
 - verificare presenza e stato della leva apri freno
 - verificare usura freni
 - verificare perdite olio da argano

- Dispositivi di chiusura e di blocco
 - verificare dispositivi di blocco delle porte di piano
 - verificare i giochi delle porte di piano
 - verificare dispositivo per l'apertura di emergenza
 - verificare la fotocellula
 - verificare la costola mobile
 - verificare la forza di chiusura delle porte automatiche
 - verificare l'autorichiusura
 - verificare i controlli elettrici delle porte

- Dispositivi di extracorsa e rallentamento
 - verificare funzionamento e tipo dei dispositivi di extracorsa e di rallentamento
 - verificare il posizionamento dei dispositivi di extracorsa e di rallentamento

- Paracadute

- verificare intervento del paracadute
- verificare e provare il contatto del paracadute per arresto della manovra

- Limitatore di velocità
 - verificare l'intervento del limitatore di velocità
 - verificare l'aderenza della funicella con la puleggia del limitatore
 - verificare stato di usura della funicella
 - verificare e provare il contatto del limitatore per arresto della manovra
 - verificare usura del tenditore

- Difese del vano e anticaduta
 - verificare aperture non regolamentari del vano
 - verificare rischio di caduta dal tetto di cabina

- Isolamento dei circuiti e verso terra (per il circuito di sicurezza dovrà essere riportato il valore in [MΩ])
 - effettuare misura dell'isolamento dei circuiti
 - effettuare misura dell'isolamento del circuito delle sicurezze e riportarne il valore espresso in [MΩ]
 - verificare il sistema contro il guasto a terra
 - verificare il funzionamento dell'interruttore differenziale con tasto di prova
 - verificare il funzionamento dell'interruttore con apposito strumento
 - verificare isolamento dei cavi flessibili
 - verificare protezione dai contatti diretti ed indiretti nel locale macchine

- Allarme bidirezionale in cabina, tetto, fossa (ove previsti)
 - verificare funzionamento del telesoccorso in cabina
 - verificare funzionamento del telesoccorso in cabina senza alimentazione della rete elettrica
 - verificare la batteria dell'allarme
 - verificare eventuali disturbi alla comunicazione
 - verificare dispositivo di allarme acustico
 - verificare dispositivo citofonico

- Valvola di sovrappressione
 - verificare la valvola di sovrappressione
 - verificare la taratura della valvola di sovrappressione

- Valvola di blocco
 - verificare l'intervento della valvola di blocco

- Livellamento al piano ed emendamento A3 (ove previsto)
 - verificare sistema di ripescaggio
 - verificare il livellamento al piano
 - verificare i dispositivi contro i movimenti incontrollati della cabina a porte aperte

- Apparecchiature idrauliche
 - verificare la tubazione flessibile
 - verificare raggio di curvatura della tubazione flessibile
 - verificare perdite di olio da testata pistone, da gruppo valvole ecc.
 - verificare caratteristiche olio centralina

- Documentazione, avvisi e targhe
 - verificare presenza della targa di portata
 - verificare presenza della targa di immatricolazione
 - verificare presenza delle istruzioni per la manovra di emergenza
 - verificare presenza della documentazione tecnica e di collaudo
 - verificare presenza della documentazione per la manutenzione
 - verificare presenza del libretto
 - verificare presenza verifiche semestrali annotate sul libretto
 - verificare presenza dei cartelli previsti dalla normativa

- Stato ed usura dei componenti e stato dei luoghi in generale
 - verificare presenza materiale estraneo il locale macchine e fossa
 - verificare presenza di impianti estranei all'ascensore
 - verificare segnalazione presenza cabina al piano

- verificare presenza rifiuti in locale macchine o fossa, ecc.
- verificare sistema di chiusura porta locale macchine
- verificare conformità delle vie di accesso al locale macchine
- verificare illuminazione normale e di emergenza del locale macchine e di cabina e vano
- verificare presenza infiltrazioni di acqua in locale macchine a fondo fossa
- verificare funzionamento di eventuale pompa per infiltrazioni d'acqua
- verificare sistema di accesso alla fossa
- verificare eventuali scale di accesso al locale macchine
- verificare stato degli ammortizzatori
- verificare pattini cabina e contrappeso
- verificare l'adeguatezza dei volumi di rifugio in fossa e sul tetto
- verificare la bottoniere di ispezione
- verificare presenza parapetti su tetto cabina e vano
- verificare funzionamento stop in fossa o altri locali

6. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

6.1 Importo minimo di erogazione

L'operatore economico non è tenuto a soddisfare gli Ordini Diretti il cui importo, riferito al valore complessivo di ciascun contratto, sia inferiore all'Importo Minimo fissato ad Euro 500,00 (cinquecento/00) IVA esclusa.

6.2 Responsabilità obblighi ed oneri a carico del fornitore

In capo all'operatore economico sono posti gli **obblighi e le responsabilità** di seguito elencati:

- E' obbligo dell'operatore economico la perfetta esecuzione del servizio, secondo le regole dell'arte, in conformità alle prescrizioni contrattuali, nel rispetto delle normative vigenti in materia di lavori pubblici e delle normative del settore nell'ambito del quale viene prestato il servizio.
- Relativamente ai meta prodotti riguardanti i servizi di manutenzione è obbligo dell'operatore economico avvalersi di personale dipendente regolarmente iscritto nei propri

libri paga, dotato di matricola ed assicurato contro gli infortuni e presso gli enti di previdenza ed assistenza.

- E' obbligo dell'operatore economico essere perfettamente a conoscenza della vigente normativa nazionale riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, dovrà adottare tutte le cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire qualsiasi tipo di infortunio od eventi comunque dannosi.
- E' obbligo dell'operatore economico informare di tutti i rischi inerenti l'uso di attrezzature specifiche per ogni tipo di lavoro i propri dipendenti, obbligandosi inoltre ad una continua vigilanza sui luoghi oggetto dei lavori, volta ad identificare eventuali ulteriori rischi specifici ed adottare le cautele e le misure del caso.
- E' obbligo e responsabilità dell'operatore economico appaltatore adottare, nell'esecuzione del servizio, autonomamente ed a sua esclusiva iniziativa e senza necessità di alcuna richiesta o sollecito da parte dell'Ente appaltante, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie secondo le norme di legge e d'esperienza, delle quali deve essere a perfetta conoscenza, per garantire la piena incolumità sia delle persone addette ai lavori che dei dipendenti dell'Amministrazione Contraente che di terzi e per evitare danni ai beni pubblici e privati.
- E' obbligo dell'operatore economico impiegare per il servizio mezzi dotati d'idonea copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi comprensiva anche dei danni arrecati dall'uso di eventuali accessori; in caso di aggiudicazione, nel caso in cui tali accessori non siano dotati di tale copertura, si impegna a sottoscrivere la polizza aggiuntiva prima della sottoscrizione del contratto.
- Il Fornitore è ritenuto responsabile di ogni danno e/o ammanco che possa derivare ai beni dell'Amministrazione Contraente e a terzi, a causa dell'espletamento del servizio.

Sono a carico dell'operatore economico assunto gli **oneri** di seguito elencati:

- Oneri relativi alla messa a disposizione di tutte le apparecchiature, degli strumenti di controllo e di misura, preventivamente tarati ed idonei all'uso e di quanto necessario e tecnicamente idoneo ad effettuare le operazioni prescritte;
- Oneri relativi alle assicurazioni previdenziali, antinfortunistiche ed in genere gli oneri derivanti dal rispetto delle normative vigenti;

- Oneri relativi all'affissione di eventuali cartelli e segnalazioni a norma delle norme vigenti
- Oneri relativi ad eventuali danni derivanti a persone o cose dovuti a cattiva o negligente conduzione del servizio.

6.3 Termini di erogazione del servizio

I Servizi devono essere erogati entro e non oltre il relativo termine previsto dal Contratto, che è da ritenersi termine essenziale a favore del Punto Ordinante per l'esecuzione del Contratto medesimo. Tale termine inizia a decorrere dal giorno lavorativo successivo alla conclusione del Contratto.

6.4 Servizi alle Amministrazioni

Per tutte le attività connesse con la gestione del Servizio, il Fornitore mette a disposizione dei Punti Ordinanti:

- Un numero di fax.
- Un numero di telefono.
- Una casella di posta elettronica certificata.

Tale tipologia di Servizi offerti alle Amministrazioni è fruibile solo per le seguenti finalità:

- Chiarimenti sulle modalità di ordine e di consegna, stato degli ordini in corso e delle consegne
- Informazioni sui servizi previsti nel Mercato Elettronico
- Garanzia ed assistenza.

7. PREZZI E TERMINI DI PAGAMENTO

7.1 Prezzi

Il Fornitore deve indicare il prezzo del servizio, come specificato nel presente Capitolato tecnico rapportato all'unità di misura indicata al paragrafo 5.4

Tutti i prezzi indicati si intendono IVA esclusa e sono inclusivi di spese, imposte, tasse e oneri.

Sarà cura del Punto Ordinante calcolare autonomamente l'IVA di competenza su ogni singolo ordine emesso. La fattura che perverrà alle Amministrazioni sarà comprensiva della relativa imposta.

Il prezzo sarà remunerativo anche del costo della manodopera, ottenuto in stretta applicazione dei contratti di lavoro di categoria, delle eventuali maggiorazioni territoriali, dei costi generali e dell'utile di impresa.

I prezzi offerti per il servizio rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Si rinvia, in ogni caso, a quanto stabilito in proposito dalle Condizioni Generali di Contratto.

7.2 Termini di pagamento

Il pagamento delle prestazioni effettuate sarà disposto sulla base delle quotazioni riportate dal fornitore, verso presentazione di regolare fattura sulla base degli interventi e delle prestazioni realmente eseguiti.

7.3 Penali

L'Amministrazione aggiudicatrice Per qualsiasi ritardo ogni singola Amministrazione aggiudicatrice determinerà contrattualmente la penale da applicarsi.

Si fa presente che, nel caso di ritardi o inadempimenti tali da recare grave pregiudizio all'interesse delle Amministrazioni, le stesse procedono, previa diffida, in conformità a quanto disposto dall'art. 27 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni.